



Prefettura di
Alessandria



Ministero Istruzione,
Università e Ricerca -
Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte -
Ufficio IV - Ambito
Territoriale di Alessandria



C.P.I.A. 1 AL – CENTRO
PROVINCIALE PER
L'ISTRUZIONE DEGLI
ADULTI



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

*Per la formazione linguistica di cittadini/e stranieri/e
richiedenti protezione internazionale*

tra

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

CPIA 1 AL – CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

ENTI GESTORI CAS AREA CASALESE

COMUNE di CASALE MONFERRATO

PREMESSO

Quanto previsto dai seguenti testi normativi ed atti pubblici:

- il Decreto L.vo 16 aprile 1994, n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- la Legge 13 luglio 2015 n.107 concernente la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il DPR del 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- l'Accordo Quadro siglato il 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che dà applicazione agli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 179;

- gli avvisi pubblici per l'affidamento nel territorio della provincia di Alessandria del servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (art. 11 D.Lgs. 142/2015) emanati dalla Prefettura di Alessandria;

CONSIDERATO CHE

la Prefettura di Alessandria, ai sensi di quanto previsto nella Conferenza Unificata del 10 luglio 2014 e dalle Circolari del Ministero dell'Interno susseguenti tale data, al fine di programmare la distribuzione sul territorio di propria competenza dei migranti giunti sulle coste italiane ed in relazione alle esigenze di accoglienza ed assistenza degli stessi, ha nel corso degli anni predisposto affidamenti ad evidenza pubblica dei servizi di accoglienza ed assistenza, che prevedono, in analogia al vigente Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati, l'attivazione di un'accoglienza integrata, intesa come messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti a supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale, che garantiscano tra l'altro l'istruzione degli adulti, l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento ed approfondimento della lingua italiana, senza interruzione nel corso dell'anno, per un numero minimo di ore settimanali definito nelle rispettive convenzioni.

L'Ufficio Scolastico Territoriale ha tra i suoi compiti la ricerca di collaborazioni, interlocuzioni e raccordi con Enti, Soggetti ed Organismi coinvolti ed interessati nel settore Istruzione e Formazione; il supporto alla progettazione ed alla innovazione dell'offerta formativa curando l'integrazione con gli attori locali. In particolare, come evidenziato nel Protocollo di intesa sottoscritto in data 19 dicembre 2016 dall'USR del Piemonte con la Prefettura di Torino, fornisce sostegno alla collaborazione tra CPIA e Prefettura sul territorio;

I CPIA rappresentano le sedi di certificazione delle competenze linguistiche per la Lingua Italiana livello A2 del QCER, accreditate e diffuse a livello regionale in conformità al DPR 263/2012.

Il Comune di Casale Monferrato svolge il ruolo di Centro Zona ed è sede di punto di erogazione del CPIA 1AL;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Il CPIA 1 AL e CPIA 2 AL della Provincia di Alessandria, l'Ufficio Scolastico Territoriale e la Prefettura di Alessandria, in collaborazione con i soggetti gestori di centri di accoglienza straordinari e in raccordo con il Comune di Casale Monferrato, si impegnano a sviluppare a livello locale un'offerta integrata di formazione linguistica e di formazione civica rivolta ai cittadini migranti e ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Tali percorsi, articolati sulla base di competenze possedute dall'utenza (generalmente persone analfabete o con bassa scolarità nei Paesi di origine), mirano a far conseguire allo straniero il raggiungimento del livello A2 del QCER di conoscenza della lingua italiana, nella prospettiva di offrire gli strumenti per un percorso d'integrazione efficace.

La Prefettura si impegna a:

- informare gli Enti gestori dei CAS in merito alle attività formative dei CPIA
- istituire con codesti enti firmatari un Tavolo di Monitoraggio per verificare il funzionamento del presente Protocollo di Collaborazione, individuando l'ente capofila.
- fornire all'UST ed ai CPIA i dati relativi alle presenze in accoglienza nei vari CAS

L'Ufficio Scolastico Territoriale si impegna a:

- fornire sostegno alla collaborazione tra Prefettura, CPIA e CAS;
- segnalare ai competenti uffici dell'USR e del MIUR eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del presente protocollo di intesa, riferibili alle competenze dei predetti uffici

Il CPIA si impegna a:

- accogliere e iscrivere, nel quadro delle proprie disponibilità, i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale offrendo loro un percorso di formazione linguistica e civica, e, in tale caso, a monitorare costantemente l'andamento delle frequenze degli allievi e comunicarle ai referenti degli enti gestori CAS;
- Fornire, nel caso non fosse possibile accogliere nella propria struttura per ragioni logistiche e/o di disponibilità di percorsi, indicazioni didattiche e metodologiche al personale dell'Ente Gestore CAS affidatario del cittadino straniero richiedente protezione internazionale ovvero del cittadino titolare di protezione internazionale, monitorando l'andamento del percorso realizzato a cura dell'Ente Gestore CAS. In particolare si impegna, previa valutazione delle competenze della risorsa preposta all'insegnamento della lingua italiana per il raggiungimento del livello A2 del QCER (si veda Allegato 1), proposta dall'Ente Gestore CAS, o dagli Enti gestori anche in collaborazione tra loro, a
 - offrire competenze specifiche, collaborazione e supporto nella programmazione dei corsi annuali PREA1- A1 e A2 e nella realizzazione di materiale didattico personalizzato;
 - far sostenere i test di accertamento di livello PREA1- A1 e A2;
 - certificare a fine anno scolastico le competenze ed i percorsi formativi degli iscritti.

L'Ente Gestore CAS si impegna a:

- Mettere a disposizione idoneo spazio per lo svolgimento delle lezioni, all'interno delle proprie strutture o all'esterno, anche in collaborazione con altri Enti gestori CAS o altri soggetti del territorio;
- Trasmettere al CPIA di competenza territoriale i CV degli insegnanti selezionati per lo svolgimento delle attività didattiche;
- Fornire il materiale didattico personale ai corsisti;
- Garantire l'acquisto dei libri indicati dal personale docente;
- Integrare le necessarie fotocopie del materiale didattico personalizzato realizzato dai docenti;
- monitorare costantemente l'andamento delle frequenze degli allievi e comunicarle ai CPIA e alla Prefettura, segnalando mensilmente gli allievi con numero di assenze pari o superiore al 30% delle ore di lezione;
- Garantire il pagamento alla sede del CPIA di competenza di un contributo individuale di € 10,00 per ciascun migrante richiedente asilo o titolare di permesso umanitario o protezione internazionale assegnato che, non potendo essere inserito nei corsi organizzati da e presso i CPIA per il totale delle ore previste in convenzione, frequenta i corsi di lingua italiana organizzati dagli enti gestori CAS secondo quanto definito nel presente Protocollo di intesa

Il Comune di Casale Monferrato si impegna a mettere a disposizione gli spazi per lo svolgimento dei lavori del suddetto Tavolo di Monitoraggio sul funzionamento del presente Protocollo di Collaborazione;



agli effetti dell'adempimento dell'obbligo di formazione e della relativa verifica ed attestazione, i partecipanti ai corsi organizzati ai sensi del presente Protocollo di Collaborazione sono da considerarsi CORSISTI del CPIA di riferimento.

Approvato e sottoscritto, 9 ottobre 2017



Prefettura di Alessandria

UST di Alessandria

CPIA 1AL

Comune di Casale Monferrato

Enti gestori CAS:

CARITAS Casale M.to

Ass. CASA DI ELISA

Ass. COMUNITA' SILOE

Coop. CRESCERE INSIEME

Coop. DON LUGANI

Ass. GRUPPO ABELE

Coop. IMMACOLATA 1892

Ass. L'ABBRACCIO

Coop. NUOVA VITA

Coop. SENAPE

SOGGIORNO BORSALINO IPAB

Coop. VERSO PROBO

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ALT 76

E-FORUM

ALBERO DI VALENTINA

ALBERO DI VALENTINA (handwritten signature)

ALLEGATO 1

Criteri di valutazione delle competenze degli insegnanti di lingua italiana preposti all'insegnamento della lingua italiana presso i CAS

L'idoneità verrà valutata in base ai seguenti criteri:

1. Diploma di istruzione secondaria superiore
2. Laurea triennale nuovo ordinamento
3. Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento.
4. Abilitazione all'insegnamento conseguita tramite TFA/PAS/SISS/Concorso
5. Titolo di specializzazione, certificazione, attestazione finalizzati all'insegnamento della lingua italiana L2 (Ditals, Dils PG, Plida...)
6. Master, corsi di perfezionamento o specializzazione post-laurea
7. Almeno un anno di esperienza nell'insegnamento della lingua italiana a stranieri su corsi di livello diverso (A1, A2, pre A1) maturata presso istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni o cooperative qualificate nel settore di riferimento

È necessario soddisfare almeno due dei criteri sopra descritti.